

## Un computer... per amico

### Il diploma all'Itis Torriani, la laurea al Politecnico e l'Asia «All'estero si valutano le capacità, non l'età anagrafica»

di Bibiana Sudati

**L**a passione maturata fin da piccolo per i computer. Il dna trasmesso dalla mamma insegnante di informatica. E una passione per l'Asia, patria dell'high tech. Tutto nella vita di Samuele Zaza profumava di software e hardware, di applicativi e algoritmi. Un destino già scritto quello del giovane originario di Ponte dell'Olio che lo ha portato a diventare IT product manager per un'azienda che si occupa di e-commerce con clienti in Asia e Stati Uniti.

**Da Cremona, dove si è diplomato all'Itis Torriani e poi laureato al Politecnico, a Taipei dove vive e lavora. Una scelta coraggiosa...**

Mi sono trasferito a fine agosto 2012, non appena conclusa la laurea triennale in ingegneria informatica per continuare con gli ultimi due anni di master conclusi nel 2014. Da quasi due anni lavoro nel campo dell'ICT, prima part-time durante gli studi, come programmatore Ruby, ora full-time come IT product manager.

**Lei ha sempre vissuto a contatto con i computer. Un predestinato?**  
In realtà da piccolo ho sognato di fare tante cose molto lontane dall'informatica, come musica o archeologia. Aver provato a destreggiarmi in diversi ambiti mi ha senz'altro aiutato a capire cosa realmente volessi fare nella vita e mi hanno dato un buon bagaglio umanistico, per un ingegnere, di cui faccio tesoro. Di questo devo senz'altro ringraziare la mia famiglia e alcuni professori delle superiori che mi hanno stimolato in tal senso.

**Perché ha scelto di fare la laurea magistrale a Taiwan?**

Per diversi motivi: sono cresciuto col fascino per l'Asia, dal cibo ai manga giapponesi fino alle arti marziali. Per anni ho cercato un modo di fare un'esperienza in estremo oriente che andasse oltre il mero turismo. Mantenevo contatti con amici coreani, taiwanesi e di Hong Kong con i quali potevo migliorare l'inglese e nello stesso momento



approfondirne la cultura. Ero inizialmente interessato ad andare in scambio col politecnico di Milano in Corea del Sud, ma un'amica mi propose di iscrivermi direttamente presso un'università in Asia. Ho tentato e sono stato selezionato a Taipei con borsa di studio. Le più grandi aziende di semiconduttori sono taiwanesi, pertanto è facile che il 90% dei chip contenuti nei più svariati dispositivi elettronici sia di aziende taiwanesi. Inoltre, Acer, Asus, HTC, sono altri esempi di multinazionali taiwanesi. La tecnologia fa da padrone in questo Paese, sono stato fortunato a riuscire ad affiancare la mia passione per l'Asia con il settore per cui ho studiato. Concluso il master ho poi deciso di continuare a vivere a Taiwan prima di tutto perché mi sento a casa, ho successivamente ricevuto un'offerta di lavoro che non potevo rifiutare (dall'azienda per cui lavoro) e posso facilmente viaggiare nei Paesi che amo.

**Com'è vivere in Asia?**

Meno difficile del previsto. Certo, non sapevo parlare cinese, ma non avevo problemi a parlare inglese. I locali fanno del loro meglio per aiutarti in questo senso, sono persone veramente disponibili ed educate, spesso molto propensi scambiare

due chiacchiere con un occidentale che desta in loro ancora una certa curiosità. Ammetto che il clima è tuttora un grosso problema: molto umido e spesso piovoso, riesce a farmi rimpiangere l'afa padana! Aggiungo anche le lezioni dalle 19 alle 21, cosa che non avviene in Italia e che può spaventare all'inizio.

**Si sente uno dei tanti "brillanti cervelli" in fuga da un'Italia che non offre opportunità?**

No, per un semplice motivo, non sono partito a causa della situazione economica italiana e perché mi mette a disagio questa "etichetta". Ho deciso di continuare i miei studi all'estero, un'esperienza sempre più normale per la mia generazione. Certo, rimango a Taiwan per tutte le ragioni che spingono altri miei coetanei ad abbandonare l'Italia, ma non mi sento "cervello in fuga", volevo mettermi alla prova in un contesto globale perché l'Italia non è assolutamente pronta, soprattutto culturalmente, a questo passo. Negli ultimi anni passati a Cremona mi sentivo isolato da tutto ciò che giornalmente succede nel mondo. Volevo far parte di questo mondo che avanza ad una velocità a cui noi non siamo abituati.

**Quali opportunità in più ci sono**

**per i giovani laureati che decidono di partire?**

Dal punto di vista lavorativo, senza dover uscire dall'Europa, c'è un dettaglio importante che manca in Italia: credere nei giovani, sentirsi trattati come adulti e quindi avere grosse responsabilità in una azienda senza dover guardare all'età.

**Quali sono le condizioni per un futuro lavorativo in Italia?**

In Italia torno sempre volentieri per ovvi motivi, la mia famiglia al momento risiede lì così come i miei vecchi amici. Tuttavia non credo tornerò stabilmente, in questi anni non ci ho mai pensato. La situazione lavorativa italiana non credo mi permetta il salto di qualità che sto avendo a Taipei.

**Cosa vorrebbe fare in futuro: un sogno nel cassetto ce l'ha?**

Vorrei poter raggiungere la posizione più alta possibile nel mio lavoro senza dover sacrificare troppo gli affetti, soprattutto la mia famiglia che vedo solo una volta l'anno. L'anno prossimo mi trasferisco a Los Angeles per gestire la filiale americana dell'azienda, in futuro spero di poter controllare anche la filiale giapponese. Se però devo essere sincero, il mio vero sogno nel cassetto è mantenere un piede in Asia, forse non è un granché come sogno ma è realistico.

**Cosa consiglia ai giovani laureati: un'esperienza all'estero ripaga?**

Senza ombra di dubbio. Non è un invito a lasciare l'Italia ma un invito ad andare all'estero per un breve periodo, vedere come funziona in un'altra nazione, confrontarsi con un'altra cultura e guardare il proprio paese da fuori.

**Consiglierebbe di iscriversi alla facoltà che lei ha scelto?**

Il mio settore è l'informatica, direi che ci sono diverse opportunità e in futuro se ne apriranno sempre di più. Diversi paesi stanno investendo risorse nell'educazione per formare più programmatori. Per cui sì, lo consiglio, ma tenete presente che senza passione non si va da nessuna parte e l'informatica ne richiede parecchia.

## Ieri sotto i riflettori ai Bicocca Job Days

BANDO XVII (EDIZIONE 2015/2016)  
Professionalità "Ivano Becchi"

Giovedì 15 ottobre la XVII edizione del bando Progetto Professionalità "Ivano Becchi" è stata ospitata dai Bicocca Job Days. L'iniziativa promossa dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia a favore della crescita professionale dei giovani lombardi è stata illustrata all'interno del Career Day 2015, organizzato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il breve seminario si poneva come finestra informativa sul bando che permette ogni anno ai 25 vincitori di ottenere il finanziamento, totale e gratuito, per svolgere percorsi pratico-lavorativi personalizzati presso enti, aziende, università, centri di eccellenza in ogni parte del mondo.

L'opportunità consente agli assegnatari di acquisire nuove conoscenze e competenze nei settori di specializzazione da loro scelti, con un'ottima ricaduta sia sulle loro prospettive di carriera, che sulle realtà occupazionali di provenienza a cui apporteranno un valore aggiunto. Nelle ultime 6 edizioni sono stati premiati ben 12 candidati che hanno lavorato presso l'ateneo che accoglierà l'incontro, tra cui il dottor Stefano Marras, sociologo, che interverrà come testimone. Sarà presente come relatore, inoltre, il professor Giorgio Goggi, coordinatore di Progetto Professionalità. Il bando - Requisiti - Residenza o luogo di lavoro in Lombardia (da almeno 2 anni); attività o esperienza di lavoro o di ricerca, anche pregressa, comprese forme di contratto atipiche, collaborazioni, tirocini formativi, stage curricolari effettuati durante il percorso universitario; età compresa tra i 18-36 anni (all'atto della domanda).

**Domanda** - La domanda di partecipazione deve essere compilata direttamente in formato elettronico nella sezione "Iscrizione on line" del sito [www.fbml.it](http://www.fbml.it) alla sezione Progetto Professionalità corredata da: curriculum vitae (modello sul sito web / con chiara indicazione della posizione lavorativa attuale e/o delle esperienze maturate in precedenza e tipologia di contratto); certificato di residenza storico in carta libera (non valida l'autocertificazione); referenze con valutazioni documentate e firmate (è titolo preferenziale la referenza dell'eventuale datore di lavoro); descrizione del percorso formativo proposto con indicazione degli enti disposti a ospitare il candidato (è titolo preferenziale la lettera di disponibilità dell'ente). Il candidato cittadino straniero extracomunitario deve dimostrare di essere regolarmente soggiornante in Italia (Documento attestante il regolare soggiorno in Italia).

Si richiede preferibilmente la conoscenza della lingua rilevante del paese in cui viene svolto il progetto, altrimenti della lingua inglese.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Fondazione entro il 16 novembre 2015 (ore 13.00).

**Per informazioni rivolgersi a** - Dr. Daniela Ruffino, Dr. Elisabetta Bonforte Tel. 0382-305811 Fax 0382-305896 Fondazione Banca del Monte di Lombardia Strada Nuova, 61 - 27100 Pavia. E-mail: [professionalita@fbml.it](mailto:professionalita@fbml.it) - Sito web: [www.fbml.it](http://www.fbml.it) (disponibile copia del bando e del regolamento).

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

## Al servizio del cittadino

È uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni



sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, studiare e viaggiare in Italia e all'estero, conoscere

appuntamenti, manifestazioni e iniziative del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a. Lunedì, martedì, giovedì dalle 10.00 alle 13.30; mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00. Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: [informagiovani@comune.cremona.it](mailto:informagiovani@comune.cremona.it). Informazioni relative al lavoro: [info.lavoro@comune.cremona.it](mailto:info.lavoro@comune.cremona.it).

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

## L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata con ca-

denza settimanale (il lunedì per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia), ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per promuovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro. Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "Iscrivi

viti alla newsletter concorsi e lavoro" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriverci. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.